

terre dei Romani. Le sciagure che trasse seco questa perfidia e le lagnanze in cui ruppero gli abitanti di Ravenna sulla condotta di Callinico alla corte di Costantinopoli, indussero a richiamarlo l'anno 602.

### *SMARAGDE per la seconda volta.*

602. SMARAGDE, dopo la partenza di Callinico fu rispedito per sostituirlo. L'anno 606 essendo morto Severo, patriarca scismatico di Grado, fu da Smaragde fatti venir a Ravenna i vescovi di questo patriarcato ed obbligati ad eleggere un patriarca della comunione romana. I vescovi lombardi ritornati alle loro sedi, protestarono contra la violenza ch'erasi loro praticata, ristabilirono la sede patriarcale di Aquileia, ed elessero a coprirla l'abate Giovanni, avverso com'essi al quinto Concilio. Da quell'epoca v'ebbero due patriarchi, uno ad Aquileia, l'altro a Grado, lo che produsse nuovo scisma. Smaragde venne richiamato l'anno 611.

### V. GIOVANNI LEMIGIO.

611. GIOVANNI LEMIGIO, fu mandato l'anno 611 per reprimirne Smaragde. Il suo orgoglio e la sua tirannia solleveron gli contra tutti gli abitanti di Ravenna. L'anno 616 lo trucidarono in una sommossa con tutti gli ufficiali che aveva seco condotti.

### VI. ELEUTERIO.

616. Il patrizio ELEUTERIO, successore di Lemigio, cominciò dal fare il processo a tutti gli uccisori del suo predecessore. In tale occasione v'ebbero di molte e sanguinose scene in Ravenna. La principale fu quella di Giovanni Conopsin ch'egli aveva assediato, preso in Napoli, e condotto seco in trionfo. Nell'anno 619 vedendo il triste stato delle cose dell'impero, Eleuterio divenne egli